

ilSorrisodiClaudioCantaluppi.org

{racconti brevi}

Talen e la nascita del popolo Yamana

La volta scorsa abbiamo seguito il lungo e sorprendente viaggio dei nostri nuovi amici, Yagan e Uaia, verso l'estremo sud delle Americhe, fino a giungere nella capanna della saggia cantastorie Haùsi, dell'antica etnia Yamana.

La prima storia che l'anziana saggia Haùsi ha raccontato ai nostri amici Yagan e Uaia è stata quella di come il suo popolo arrivò fino alla Terra del Fuoco.

Secondo Haùsi, tanti anni fa la Terra del Fuoco era popolata soltanto da guanachi, emu, lepri, pinguini, fenicotteri e altri animali, e da grandi spiriti conosciuti da lei come Shoortes, che vuol dire gli spiriti principali. Questi spiriti avevano dei poteri direttamente collegati alla natura ed era loro compito averne cura.

Fra di loro primeggiava Talen, il più potente di tutti, responsabile in particolare della vita degli animali, e che aveva inoltre un'importante influenza su tutti gli altri spiriti.

Un certo giorno Talen stava osservando alcune famiglie di guanachi mentre pascolavano vicino ad un lago e vide una guanaca che, lontana dal suo gruppo, guardava le acque del laghetto e non mangiava con gli altri. Allora Talen si avvicinò e domandò, facendo parlare il soffio del vento: "Cosa hai? Perché non stai con il resto del tuo gruppo?". La guanaca guardò verso la voce e rispose: " Non ho fame di erbe, ho fame di vento, di bellezza.

Sogno di poter volare un giorno come gli uccelli o di nuotare come i pesci”.

Talen, mentre ascoltava la guanaca parlare, percepì che la sua voce emetteva delle soffici luci e che il suo odore non era quello tipico della sua specie. Lei aveva il profumo della luna quando sorge e anche del fiore quando sboccia.

Talen si era innamorato.

Non ci pensò su due volte: assunse subito la forma di un guanaco, la chiamò con il nome di Pawus, e i due, cullati dall'arcobaleno, si amarono per giorni e notti e, da questo amore, nacque una coppia di bambini, Yarò e Kokò, i primi Yamana.

A loro gli spiriti trasmisero le conoscenze necessarie per vivere in quelle terre così ostili all'uomo, il segreto del grasso dei leoni marini di cui cospargersi contro il freddo, il fuoco amico nel buio e nel gelo, i frutti di mare e i pesci, come costruire le canoe per navigare e pescare, come parlare con gli animali e le piante, i rituali segreti degli spiriti. Dall'amore di Talen e Pawus nacquero molti altri Yamana, che si moltiplicarono e viaggiarono per pescare e commerciare nelle loro barche di corteccia d'albero, dalle quali solo raramente uscivano per avventurarsi sulla terra. E dalle loro canoe nacque anche il nome di Terra del Fuoco, dato che gli Yamana mantenevano dentro le loro canoe un fuoco sempre acceso, che illuminava l'oscurità delle lunghe e gelide notti patagoniche. E questa fu la prima storia raccontata da Haùsi a Yagan e Uaia, che poi dormirono coperti da pelli di

guanaco, sognando già con la prossima storia che, secondo Haùsi, racconterà della cerimonia del Hain, lo spirito della vita e della morte.